

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3932 del 16/07/2024
Oggetto	DM 31/15, D.LGS. 152/06 E SMI. EX PV ESSO 4214 UBICATO IN COMUNE DI ALFONSINE (RA), VIA REALE 70. PROPONENTE: SOCIETÀ ESSO ITALIANA SRL. APPROVAZIONE DETTAGLIO INTERVENTI 2A FASE rif. VARIANTE PUB GIÀ APPROVATA (DAMB/2022/554 del 08/02/2022) E AGGIORNAMENTO DEI TEMPI DI BONIFICA
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4089 del 16/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno sedici LUGLIO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: DM 31/15, D.LGS. 152/06 E SMI. EX PV ESSO 4214 UBICATO IN COMUNE DI ALFONSINE (RA), VIA REALE 70.

PROPONENTE: SOCIETÀ ESSO ITALIANA SRL

APPROVAZIONE DETTAGLIO INTERVENTI 2A FASE rif. VARIANTE PUB GIÀ APPROVATA (DAMB/2022/554 del 08/02/2022) E AGGIORNAMENTO DEI TEMPI DI BONIFICA

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione del nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "*Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione*";
- la Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

RICHIAMATI:

- il DM Ambiente n. 31/15 recante "*Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti*";
- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*";
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la "*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

VISTO il documento "RELAZIONE TECNICA DI AGGIORNAMENTO E INTERVENTI PROGRAMMATI (2a FASE) CON AGGIORNAMENTO DEI TEMPI DI BONIFICA" elaborato dalla Società WSP Italia S.r.l. - in nome e per conto della Società Esso Italiana s.r.l. (di seguito il Proponente, CF: 00473410587), acquisito da questo SAC con con note PG/2024/113271-113274-113278-113285-113290 del 19/06/2024;

ATTESO che, ai fini istruttori, il responsabile del procedimento attivava sul software gestionale interno di ARPAE la pratica Sinadoc n. 2024/23058;

VISTA la nota PG/2024/117979 del 26/06/2024 con cui questo SAC comunicava l'avvio di procedimento finalizzato alla valutazione del documento ricevuto e contestualmente convocava la Conferenza dei Servizi decisoria simultanea convocata per il giorno giovedì 13 giugno 2024 ore 10.00 in modalità telematica

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.8.5.5 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019;

DATO ATTO che in data 04/07/2024 si svolgeva regolarmente la Conferenza dei Servizi per l'esame del documento di cui sopra e che - al termine della seduta - veniva redatto un verbale condiviso ed approvato dai partecipanti (firmato digitalmente dal Dirigente SAC Ravenna ed assunto agli atti con PG/2024/125885), le cui valutazioni tecnico-istruttorie si intendono richiamate e fatte proprie nella presente determina;

DATO ATTO che in sede di CdS si concordava all'unanimità di approvare la proposta di "RELAZIONE TECNICA DI AGGIORNAMENTO E INTERVENTI PROGRAMMATI (2a FASE) CON AGGIORNAMENTO DEI TEMPI DI BONIFICA" alle condizioni e prescrizioni dettagliate nel verbale stesso;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI DARE ATTO che **la presente determina aggiorna quanto già disposto con determina DAMB/2022/554 del 08/02/2022** (con cui era stata approvata la Variante al PUB per la prosecuzione della bonifica del Sito per la matrice acque sotterranee), **con riferimento ai punti sottoriportati**.
2. DI DARE ATTO che a distanza di oltre 5 anni e mezzo di bonifica con il sistema MPE/DPE (rif. Fig. 1 "Planimetria del Sito" allegata alla presente), gli esiti delle attività del piano dei controlli in corso d'opera evidenziano la presenza di una contaminazione residua localizzata nella zona centrale del Sito e sul confine Est del Sito, con superamenti degli obiettivi di bonifica nei soli pozzi di monitoraggio PM3 e PM8.

Sulla base di tali risultati il Proponente - ritenuti ampiamente soddisfacenti i risultati raggiunti dal sistema MPE-DPE nell'abbattimento delle concentrazioni e raggiunto il limite tecnologico del sistema stesso - come già previsto nel documento di Variante PUB approvato con det. DAMB/2022/554 del 08/02/2022 propone di proseguire la bonifica del plume di contaminazione residuale con la disattivazione e rimozione del sistema MPE-DPE e con l'attivazione della seconda fase di intervento prevista dalla variante progettuale basata sulla *bioremediation* aerobica accelerata.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

3. DI APPROVARE il dettaglio progettuale della SECONDA FASE della Variante al PUB già approvata (rif. punto 3. del dispositivo della determina DAMB/2022/554 del 08/02/2022):

“seconda fase (eventuale): iniezione di composti a lento rilascio di ossigeno (bioremediation aerobica accelerata) ...omissis... secondo modalità che saranno descritte in una successiva nota tecnica contenente i dettagli dimensionali dell'intervento e il cronoprogramma delle attività di iniezione e di monitoraggio successive”

quale intervento di finissaggio atto ad intervenire proprio sulla contaminazione residua presente.

Il composto a lento rilascio di ossigeno prescelto è Oxygel®, gel liquido direttamente iniettabile nei pozzi di monitoraggio (*diluito in acqua con un rapporto indicativo pari 2:1*). Costituisce un trattamento di biostimolazione (*degradazione ossidativa biochimica*) per il trattamento di composti idrocarburici (es. BTEXS, HCtot e eteri) innescando reazioni di biodegradazione del tutto analoghe a quelle che si osservano in condizioni aerobiche naturali con presenza di ossigeno disciolto.

Oxygel® verrà iniettato direttamente all'interno dei pozzi di monitoraggio PM3, PM4 e PM8 (rif. Fig. 1 allegata alla presente) secondo il seguente schema di dimensionamento:

Parametri dimensionali	Quantità
Numero di punti	3 (PM3, PM4 e PM8)
Spessore di trattamento	Indicativamente 5,5 m, nel tratto saturo (2, 5 – 8,0 m da p.c.) ²
Quantitativo per punto ³	480 kg di Oxygel®
Volume per punto ⁴	circa 675 l di miscela.

Tabella 3 - Dimensionamento dell'intervento di variante

Cronoprogramma indicativo dell'intervento:

- *Esecuzione di una campagna di monitoraggio (T₀);*
- *Predisposizione del cantiere e delle aree di stoccaggio temporaneo del materiale;*
- *Preparazione della miscela ed esecuzione dell'iniezione;*
- *Attivazione del piano dei controlli in corso d'opera (T₃, T₆, T₉ - eventuale T₁₂);*
- *Collaudo dell'intervento (T_{10/13} oppure T_{13/16}).*

Attività	Mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Disattivazione sistema MPE-DPE													
Campagna di monitoraggio T ₀													
Campagna di iniezione													
Campagna di monitoraggio T ₃													
Campagna di monitoraggio T ₆													
Campagna di monitoraggio T ₉													
Eventuale campagna di monitoraggio T ₁₂													
Prima campagna di collaudo (T _{10/13})													
Seconda campagna di collaudo (T _{13/16})													

Tabella 4 - Cronoprogramma indicativo dell'intervento suddiviso in mesi

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

4. DI APPROVARE il **PIANO DEI CONTROLLI IN CORSO D'OPERA** come da proposta avanzata, da eseguire successivamente all'applicazione del prodotto, seguendo la frequenza trimestrale (T_3 , T_6 , T_9 - eventuale T_{12}) sopra indicata per un periodo indicativo di 9÷12 mesi (*la cui durata potrà variare in funzione dei risultati ottenuti*), al fine di monitorare l'efficacia dell'intervento:
- misurazione, tramite strumentazione portatile, in corrispondenza dei pozzi di monitoraggio PM3, PM4 e PM8 dei seguenti parametri:
 - ✓ ossigeno disciolto;
 - ✓ pH;
 - ✓ temperatura;
 - ✓ potenziale redox.
 - rilievo dei livelli piezometrici;
 - campionamento delle acque sotterranee da tutti i pozzi di monitoraggio (per PM9 e PM10 si legga la precisazione più sotto riportata) presenti in Sito ed esecuzione di analisi chimiche finalizzate alla verifica del raggiungimento delle concentrazioni obiettivo dei seguenti parametri:
 - ✓ idrocarburi aromatici BTEXS (benzene, etilbenzene, stirene, toluene e p-xilene),
 - ✓ idrocarburi totali espressi come n-esano,
 - ✓ MtBE,
 - ✓ EtBE.

In sede di Conferenza di Servizi il Proponente, tramite proprie Società consulenti - ha chiesto che fosse valutata dagli Enti competenti la possibilità di "stralciare" i piezometri PM9 e PM10 dalla propria proposta di monitoraggio in corso d'opera, motivando tale richiesta sulla base della serie storica degli esiti analitici disponibili per i due piezometri esterni al Sito, da molto tempo conformi alle CSC per i parametri monitorati.

Gli Enti competenti hanno valutato che i piezometri PM9 e PM10 presentano effettivamente concentrazioni inferiori alle CSC per tutti i parametri rilevati almeno a far data dal monitoraggio realizzato il 21/12/2020, pertanto non vi sarebbero state preclusioni alla valutazione di tale richiesta.

Tuttavia - considerato che a breve verrà disattivato il sistema MPE (finora attivo) e che risulta opportuno poter monitorare a più ampio raggio l'evoluzione dello stato qualitativo delle acque sotterranee a seguito dell'iniezione di Oxygel® in PM3, PM4 e PM8 - gli Enti competenti hanno stabilito che **il Proponente dovrà monitorare i piezometri PM9 e PM10 in occasione del monitoraggio T_6 , eventualmente ripetendo il monitoraggio (sulla base dell'andamento dell'efficacia della bioremediation) al tempo T_9 o T_{12} .**

Resta inteso che qualora le concentrazioni rilevate in PM9 e/o PM10 in occasione del monitoraggio T_6 denotino un trend anomalo rispetto al quadro precedente, il Proponente dovrà prevedere azioni correttive e/o la previsione di modifiche alla progettazione approvata.

Il prelievo dell'acqua sarà effettuato, previo adeguato spurgo, in date da concordare con ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna. Eventuali variazioni della cadenza di campionamento potranno essere stabilite in corso d'opera.

5. DI APPROVARE il **PROTOCOLLO AGGIORNATO DI COLLAUDO DELL'INTERVENTO** - come da proposta avanzata - consistente in:
- esecuzione, al termine del periodo stimato (9÷12 mesi) di monitoraggio in corso d'opera a seguito dell'intervento di iniezione di Oxygel® (*e in ogni caso a seguito del raggiungimento degli obiettivi di bonifica*), di n. 2 campagne di monitoraggio trimestrali nei pozzi di monitoraggio identificati come PoC (PM3, PM6, PM8 e PM11), a distanza di n. 1 (uno) e n. 4 (quattro) mesi dal termine del periodo stimato (9÷12 mesi) sopraindicato,

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

con la determinazione analitica delle concentrazioni di: *idrocarburi aromatici (benzene, etilbenzene, stirene, toluene e p-xilene)*, *idrocarburi totali espressi come n-esano, MtBE, EtBE e conseguente verifica della conformità agli obiettivi di bonifica*.

Ad esito favorevole delle predette verifiche, il Proponente mediante trasmissione della relazione finale "As built" (corredata dalla modulistica prevista dalla DGR Emilia Romagna n. 2218/2015 e dall'attestazione del pagamento dei relativi oneri istruttori previsti dal Tariffario ARPAE alla voce 12.8.5.7) potrà richiedere a questo SAC il rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica come da progetto approvato.

6. DI STABILIRE che il Proponente dovrà comunicare formalmente agli Enti competenti la data effettiva di disattivazione del sistema MPE-DPE.

A partire da tale data, le autorizzazioni ricomprese ex art. 242 comma 7 del D.Lgs. n. 152/06 e smi nella determina n. DET-AMB-2018-2726 del 30/05/2018 (approvazione PUB):

- scarico delle emissioni in atmosfera derivanti dall'esercizio dell'impianto MPE (punto 2. del dispositivo della DET-AMB-2018-2726 del 30/05/2018);
- scarico di acque reflue industriali recapitanti in rete fognaria pubblica derivanti dallo scarico del sistema MPE (punto 3. del dispositivo della DET-AMB-2018-2726 del 30/05/2018);

entrambe recanti l'esplicita indicazione di "validità temporanea, limitatamente alla durata delle operazioni di bonifica autorizzate nel presente atto",

cesseranno il proprio periodo di validità, in quanto tali emissioni non saranno più attive.

Riguardo alle emissioni in atmosfera, a partire dalla data di disattivazione del sistema MPE-DPE il Proponente non eseguirà più le previste attività di controllo (*controlli periodici emissioni e sostituzione di carbone attivo*). In relazione allo scarico di acque reflue industriali recapitanti in rete fognaria pubblica il Proponente effettuerà la comunicazione anche al Gestore HERA spa - Direzione Acqua e verificherà le condizioni previste dal contratto ai fini della "chiusura" dello scarico.

7. DI RICORDARE che (come già disposto con determina DET-AMB-2018-2726 del 30/05/2018 e successiva determina DAMB/2022/554 del 08/02/2022 di Variante al PUB) le elaborazioni predisposte per il Sito in oggetto sono da ritenersi valide fintanto che sussistono le condizioni ambientali e di destinazione d'uso che hanno condotto alla definizione del modello concettuale descritto nel documento di Analisi di Rischio sito-specifica e preso a modello per l'elaborazione del Progetto Operativo di Bonifica (PUB) e sue successive modifiche e integrazioni; qualunque variazione del modello concettuale comporterà necessariamente la rielaborazione dell'Analisi di Rischio approvata e degli atti successivi e conseguenti.

Resta pertanto inteso che sul Sito in oggetto permane il "vincolo" di garantire adeguata manutenzione del manto bituminoso che ricopre tutta la superficie di pertinenza del punto vendita. Tale vincolo dovrà essere riportato nel Certificato di destinazione urbanistica e viene notificato anche al proprietario del Sito tramite la trasmissione della presente determina.

Il proprietario dell'area e tutti i soggetti interessati che a vario titolo utilizzano l'area o ne hanno accesso dovranno pertanto procedere alla verifica periodica del buono stato di conservazione dello stesso, comunicando prontamente eventuali variazioni osservate o l'intenzione di procedere all'esecuzione di lavori che ne alterino lo stato.

8. DI DARE ATTO che - sulla base del crono-programma aggiornato stilato dal Proponente per le attività di FASE 2 della Variante al PUB (pari a circa 9-12 mesi dall'avvio), delle attività di collaudo e tenuto anche conto della tempistica utile per la redazione della relazione finale conclusiva – **il termine previsto per la conclusione delle attività autorizzate e le successive misure e verifiche in contraddittorio con il competente Servizio Territoriale ARPAE si intende aggiornato al 31/12/2026**, fatte salve eventuali modifiche in corso d'opera da apportare alla progettazione operativa.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

9. DI STABILIRE che il Proponente dovrà aggiornare la fidejussione già prestata a favore del Comune di Alfonsine (a garanzia del completamento degli interventi di bonifica autorizzati) con apposita appendice recante:

- la dicitura che l'importo già prestato deve essere inteso anche a copertura e garanzia degli interventi di seconda fase della Variante PUB approvata (*bioremediation aerobica accelerata*);
- la durata aggiornata della fidejussione al 31/12/2027 (i.e. *pari ai termini temporali aggiornati previsti per la conclusione degli interventi autorizzati, maggiorata di un anno - come previsto dalla DGR ERom n. 2218/2015*).

L'appendice (di aggiornamento alla fidejussione già agli atti) dovrà essere trasmessa al Comune di Alfonsine (PEC: pg.comune.alfonsine.ra.it@legalmail.it) e, per conoscenza, anche all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (PEC: pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it).

Il Comune di Alfonsine, una volta accettata l'appendice (previa parere positivo dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna), dovrà comunicarlo formalmente a questo SAC.

10. DARE ATTO che a, norma di quanto previsto dal par. 5.2.2 della DGR n. 2218/2015, lo stato di contaminazione del Sito (già accertato con determina DAMB/2022/554 del 08/02/2022) resta aggiornato considerando come matrice contaminata solamente la matrice acque sotterranee.

11. DI STABILIRE che le date in cui effettuare le previste attività di iniezione e monitoraggio dovranno essere **preventivamente concordate, con almeno 10 giorni di anticipo**, con ARPAE APA EST, Servizio Territoriale di Ravenna - Distretto di Ravenna, Unità Presidio territoriale di Faenza e Bassa Romagna ai fini degli adempimenti di competenza.

I nominativi di riferimento da contattare sono riportati nel verbale della seduta di Conferenza di Servizi indetta per la valutazione ed approvazione del documento in oggetto.

12. DI STABILIRE che, **per quanto non espressamente modificato/aggiornato con la presente determina, deve farsi ad ogni buon fine riferimento a quanto disposto con determina DAMB/2022/554 del 08/02/2022** (con cui era stata approvata la Variante al PUB per la prosecuzione della bonifica del Sito per la matrice acque sotterranee).

13. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.

14. DI INFORMARE che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale (ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104) avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato (ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199) entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sottosezione 2.3 denominata "*Rischi corruttivi e trasparenza*", di ARPAE.

Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est
Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.